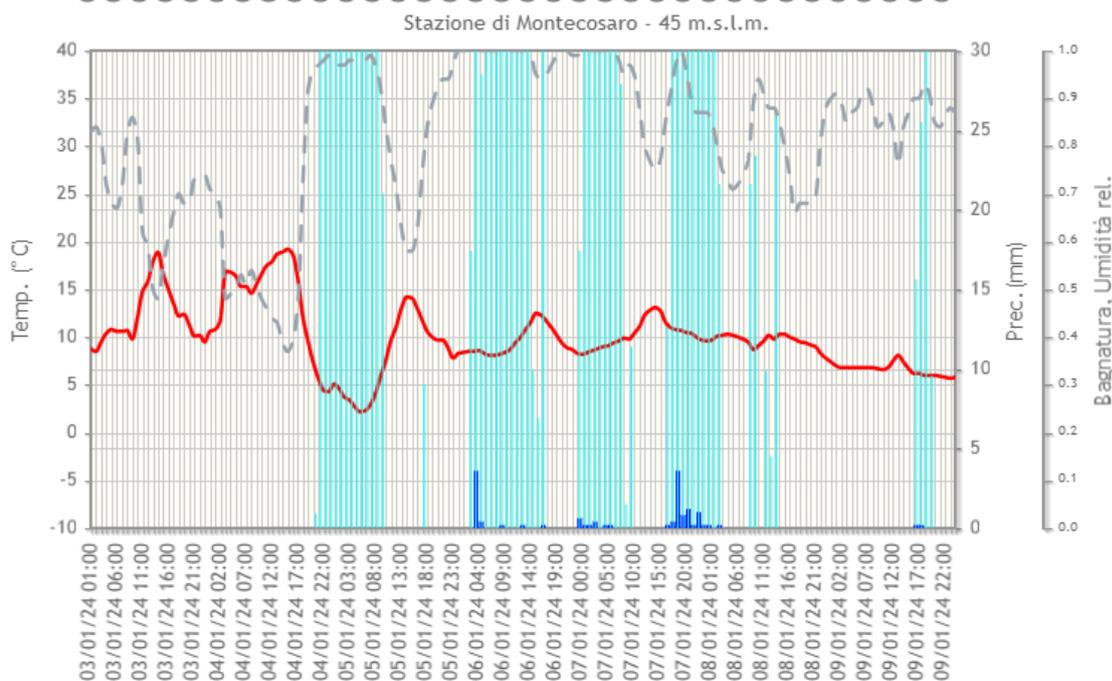
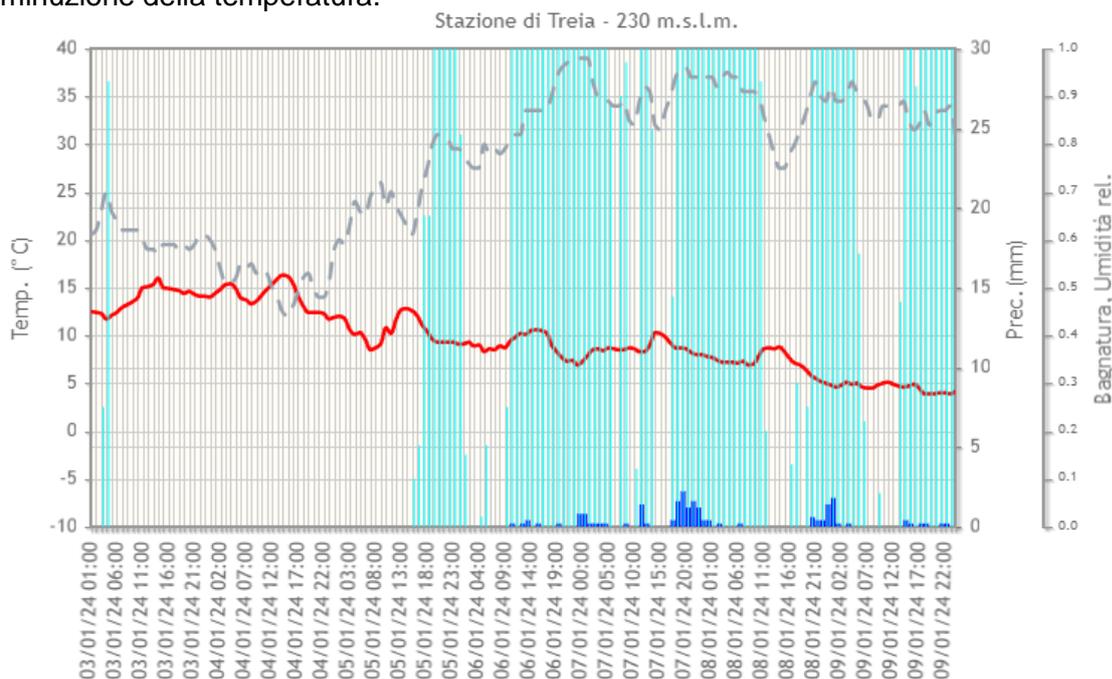


**Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 – Treia. Tel. 0733/216464 – Fax. 0733/218165**  
**e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it)**

## NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Dopo un lungo periodo di tempo stabile, con temperature superiori alla media del periodo, a partire dalla giornata di sabato 6 gennaio hanno prevalso fenomeni di instabilità, con modeste precipitazioni sparse su tutto il territorio, più intense nelle aree interne. Le precipitazioni sono state accompagnate dalla diminuzione della temperatura.



**Legenda** ■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità

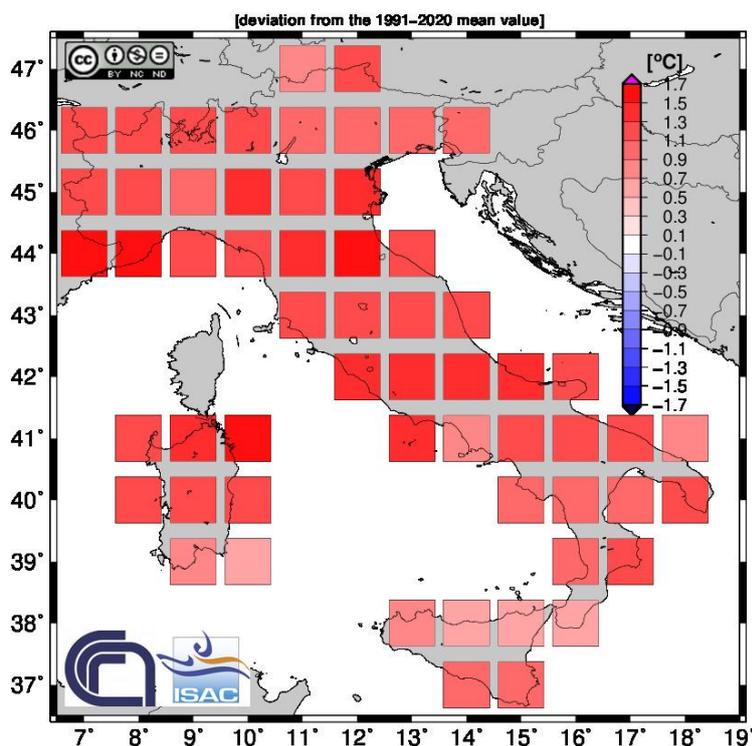
Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo:  
[http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/mc\\_home.aspx](http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx)

## Il 2023 altro anno di caldo record per le Marche.

a cura di Tognetti Danilo<sup>1</sup>, Leonesi Stefano<sup>2</sup>

### Il caldo record in Italia

Per l'Italia, secondo i dati attualmente disponibili sul sito del [ISAC-CNR](#), il **2023** come anno *meteorologico* (da dicembre 2022 a novembre 2023; l'anno solare non è ancora disponibile) è **stato il più caldo dal 1800** (anno di inizio della serie storica) con una temperatura media superiore di 1,14°C rispetto alla media storica di riferimento calcolata per il trentennio 1991-2020. E' stato così battuto il precedente record che apparteneva allo scorso anno. La stessa fonte di dati riporta che lo scarto della temperatura media calcolata per l'Italia centrale è stato di 1,2°C, valore inferiore a quello che in seguito vedremo per la nostra regione ma che in effetti non considera il caldo anomalo di dicembre 2023.



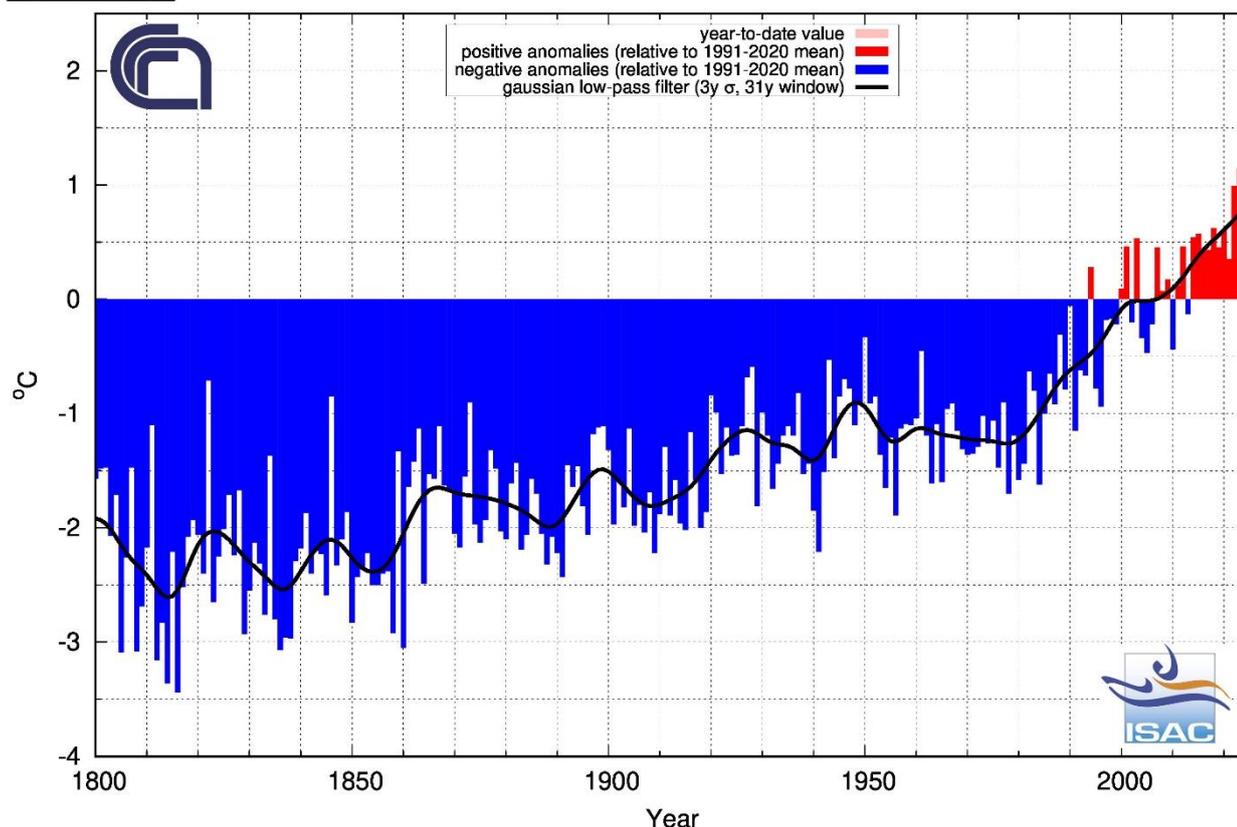
Italia. Mappa anomalia temperatura media (°C) 2023 rispetto al 1991-2020 ([fonte](#))

<sup>1</sup>Servizio Agrometeo Regione Marche AMAP, [tognetti\\_danilo@amap.marche.it](mailto:tognetti_danilo@amap.marche.it)

<sup>2</sup>Servizio Agrometeo Regione Marche AMAP



## ANNUAL MEAN TEMPERATURE



Italia. Andamento anomalia temperatura media annua (°C) 1800-2023 rispetto al 1991-2020 ([fonte](#)). Continua dunque la serie positiva e crescente delle anomalie della temperatura media annua che dagli anni ottanta sta interessando il nostro paese. Spicca il sensibile incremento del biennio 2022-2023.

### Temperatura. Il caldo record nelle Marche

In analogia al dato nazionale riportato dal CNR, **anche per le Marche nel 2023 si registra un nuovo record per la temperatura media superando così il precedente record del 2022**. La temperatura media annua è stata di 15,4°C<sup>3</sup>, superiore di ben 1,5°C rispetto al valore del trentennio di riferimento 1991-2020<sup>4</sup>; *questo significa che il 2023 è stato l'anno più caldo per le Marche dal 1961*<sup>5</sup>. Significativo inoltre è l'incremento termico rispetto al precedente primato di 15°C del 2022. Almeno secondo i nostri dati (serie a partire dal 1961) **è la prima volta che nelle Marche per due anni consecutivi la temperatura media annua raggiunge o supera la soglia di 15°**. Le statistiche ci dicono anche che, dal 2000, 18 anni su 24 hanno avuto una temperatura media più elevata della norma e così anche la nostra regione è interessata da quel progressivo riscaldamento a conferma di quello visto in precedenza per il territorio nazionale tramite i dati CNR.

**Inverno (dicembre 2022 – febbraio)** L'inverno 2023 è stato il quarto inverno consecutivo più caldo della norma: la temperatura media stagionale (pari a 7,3°C) è stata di +1,6°C superiore alla media 1991-2020. Inoltre, nella classifica degli inverni più caldi per le Marche, quello del 2023 occupa la sesta posizione, conseguenza, soprattutto, delle temperature record del mese di dicembre (in cui si sono registrati valori medi, minimi e massimi molto elevati). Anche il mese di gennaio è stato caratterizzato da valori termici particolarmente alti.

<sup>3</sup> I valori riepilogati regionali sono stati ottenuti utilizzando i dati di temperatura e precipitazione rilevati da 14 stazioni scelte come rappresentative di tutto il territorio regionale. Le serie storiche dal 1961 sono state ottenute raccordando i dati delle 14 stazioni con quelli provenienti da altrettante stazioni dell'ex Servizio Idrografico di limitrofa collocazione.

<sup>4</sup> 1991-2020 periodo di clima normale (Cli.No., ClimaticNormals) scelto secondo le indicazioni del World Meteorological Organization (WMO, 1989: "Calculation of Monthly and Annual 30-Year Standard Normals", WCPD-n.10, WMO-TD/N.341, Geneva, CH).

<sup>5</sup> Anno di inizio della serie storica a nostra disposizione.

**Primavera (marzo – maggio)** A differenza dei due anni precedenti, nel 2023 la primavera è stata più calda del normale grazie ad una temperatura media regionale di 12,9°C che supera di 0,3°C la media storica 1991-2020. Un'anomalia positiva dovuta tutta al mese di marzo che con i suoi 11°C di media e +1,9 °C di differenza rispetto al trentennio compensa e supera i valori sotto-norma di aprile e maggio. A proposito di marzo, particolarmente caldi sono stati i valori diurni delle temperature così come testimoniano i +2,5°C di anomalia delle massime.

**Estate (giugno – agosto)** Per il settimo anno consecutivo la stagione estiva è risultata essere più calda del normale. La temperatura media dell'estate 2023, pari a 24°C, è stata infatti di 1,3°C superiore alla media storica di riferimento 1991-2020. Nella classifica delle estati più calde dal 1961, quella del 2023 si piazza al settimo posto (l'estate più calda rimane quella del 2003 con 25°C di temperatura media). Tutti i mesi estivi hanno fatto registrare anomalie termiche positive, oltre che per le medie, anche per i valori minimi e massimi. Molto caldo è stato il mese di luglio che con 26°C stabilisce il secondo valore record di temperatura per il mese (il più caldo mese di luglio per la nostra regione resta quello del 2015 con 26,7°C). Molto frequenti e continue sono state le "notti tropicali" cioè le notti con temperatura minima superiore alla soglia dei 20°C.

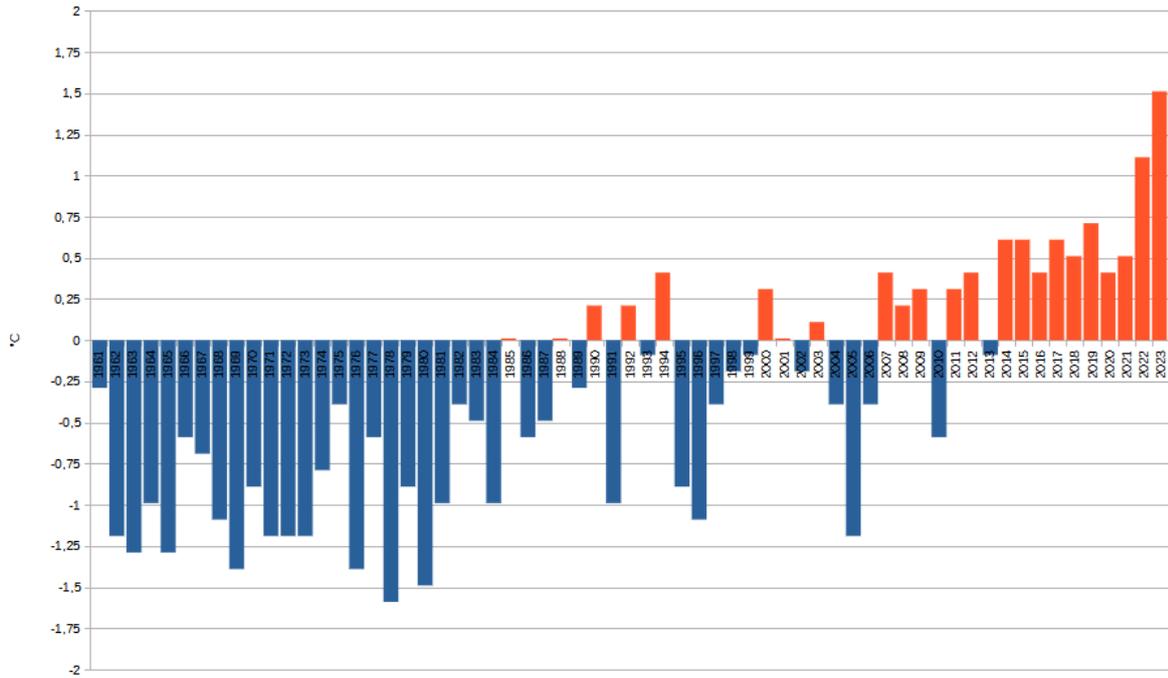
**Autunno (settembre – novembre)** La temperatura media di questa stagione è stata molto elevata se paragonata con la media di riferimento 1991-2020. La media regionale di 17,4°C è un valore che potremmo definire *fuori scala* in quanto si distanzia di oltre tre deviazioni standard dalla media del trentennio di riferimento (14,4°C). Tale prestazione rende chiaramente quello del 2023 il più caldo autunno per le Marche dal 1961. Tutti i mesi autunnali hanno fatto registrare anomalie termiche positive, oltre che per le medie, anche per i valori minimi e massimi. Estremamente caldo è stato il mese di ottobre con scarti rispetto al 1991-2020 che vanno dai 3,5°C delle minime ai 6°C delle massime. La prima metà del mese è stata caratterizzata da una lunga e persistente ondata di calore.

Decennio	Media (°C)	Anomalia rispetto al precedente (°C)
1961-1970	12,9	-1,0
1971-1980	12,8	-1,1
1981-1990	13,5	-0,4
1991-2000	13,6	-0,3
2001-2010	13,7	-0,2
2011-2020	14,3	0,4
<b>2014-2023</b>	<b>14,6</b>	<b>0,7</b>

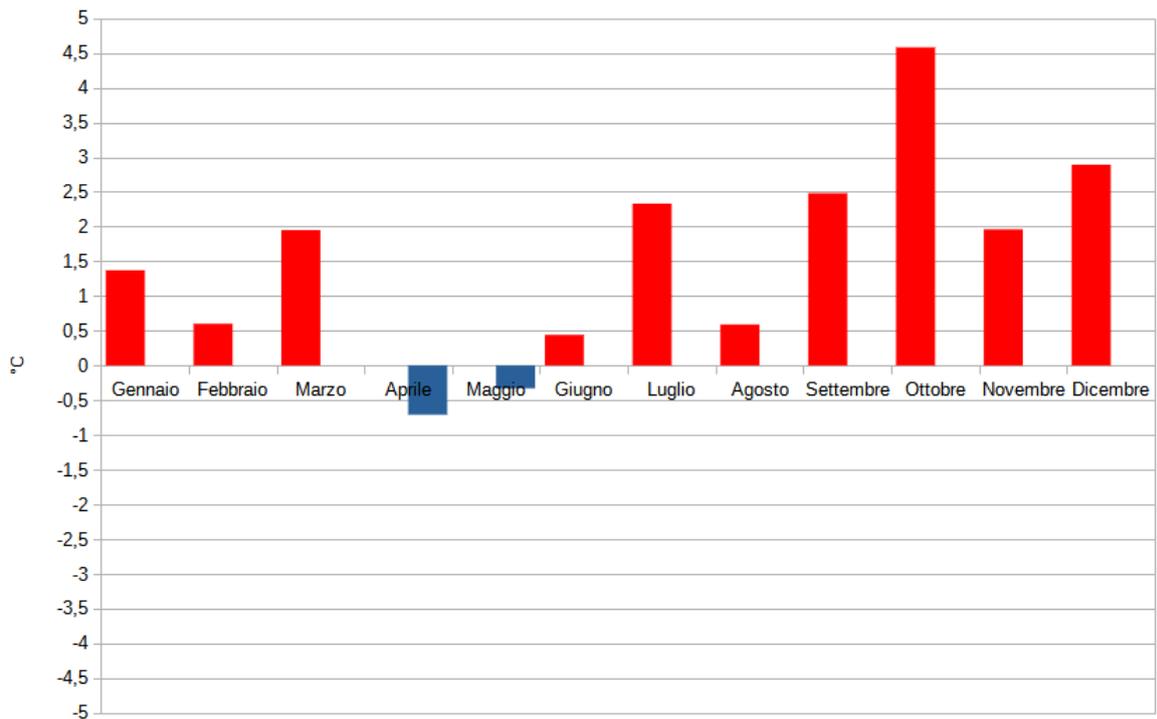
Marche. Temperatura media decennale e anomalia rispetto al 1991-2020 (°C).

Stagione	Temperatura media (°C)		
	2023	1991-2020	Anomalia
Inverno (dicembre 2022 – febbraio)	7,3	5,7	1,6
Primavera (marzo - maggio)	12,9	12,6	0,3
Estate (giugno – agosto)	24,0	22,7	1,3
Autunno (settembre – novembre)	17,4	14,4	3,0

Marche. Temperatura media stagionale e anomalia rispetto al 1991-2020 (°C).



Marche. Anomalia temperatura media annua (°C) rispetto alla media di riferimento 1991-2020.



Marche. Anomalia temperatura media mensile (°C) anno 2023 rispetto alla media di riferimento 1991-2020.

**Precipitazione. Il 2023 è stato di poco più piovoso rispetto alla norma**

Dopo tre anni passati con precipitazioni inferiori alla media, il 2023 risulta più piovoso anche se di poco. Il suo valore medio regionale di 911mm corrisponde ad un incremento del 8% rispetto al totale medio del 1991-2020. Considerando i totali decennali la precipitazione *sembra* aver intrapreso una tendenza al recupero dopo la flessione del periodo 1981 - 2010.

**Inverno (dicembre 2022 – febbraio)** La precipitazione totale media regionale di 256mm ha fatto registrare un incremento del 26% rispetto al 1991-2020. Sostanzialmente nella norma invece i giorni

piovosi<sup>6</sup> e questo fatto potrebbe stare a significare una maggiore incidenza degli eventi precipitativi. Quello del 2023 è stato inoltre il terzo inverno consecutivo più piovoso del normale. Dicembre e febbraio sono stati meno piovosi della media, in contrapposizione alle abbondanti precipitazioni di gennaio: 137mm distribuiti in 10 giorni, secondo totale di mm più alto per il mese di gennaio dal 1961 (il record spetta a gennaio 2016 con 139mm). Eventi molto intensi si sono verificati nella seconda metà del mese.

**Primavera (marzo – maggio)** Dopo due primavere decisamente poco piovose, nella stagione 2023 le precipitazioni tornano sopra la norma ricalcando l'andamento della maggior parte degli anni dell'ultimo decennio (in cui solo nel 2017, 2021 e 2022 la stagione primaverile è stata più secca della media). Addirittura quella del 2023 è stata la terza primavera più piovosa per la nostra regione dal 1961, superata solo dalle stagioni 2014 e 2015; il totale medio di pioggia caduta è stato di 332mm con un incremento del 51% rispetto al 1991-2020. Un risultato questo dovuto alle precipitazioni da record di maggio, pari a 193 mm cadute in media in 14 giorni specie nei giorni 16 e 17 corrispondenti agli eventi alluvionali che hanno colpito la vicina Emilia-Romagna.

**Estate (giugno – agosto)** Nel complesso la stagione estiva è stata più piovosa della norma e ciò non accadeva dal 2020; il totale medio di pioggia rilevato in regione è stato di 203mm corrispondente ad un'anomalia del +32% rispetto al valore medio di riferimento 1991-2020. Abbondanti sono state le precipitazioni di giugno (123mm) che hanno raddoppiato lo storico del mese e si sono verificate con maggiore frequenza così come dimostra l'incremento del numero dei giorni di pioggia. Piovoso anche agosto caratterizzato però da fenomeni più irregolari e dal carattere sparso e a volte molto intenso. Sotto la media invece il valore complessivo di luglio, pari a 23 mm, -47 % rispetto al 1991-2020.

**Autunno (settembre – novembre)** Tutto il surplus di mm accumulato fino all'estate è andato scemando durante l'autunno, stagione decisamente parca di precipitazioni: 174mm contro i 265mm del 1991-2020 frutto soprattutto dei 109mm di novembre. Quella del 2023 è stata l'ottava stagione autunnale meno piovosa per le Marche dal 1961.

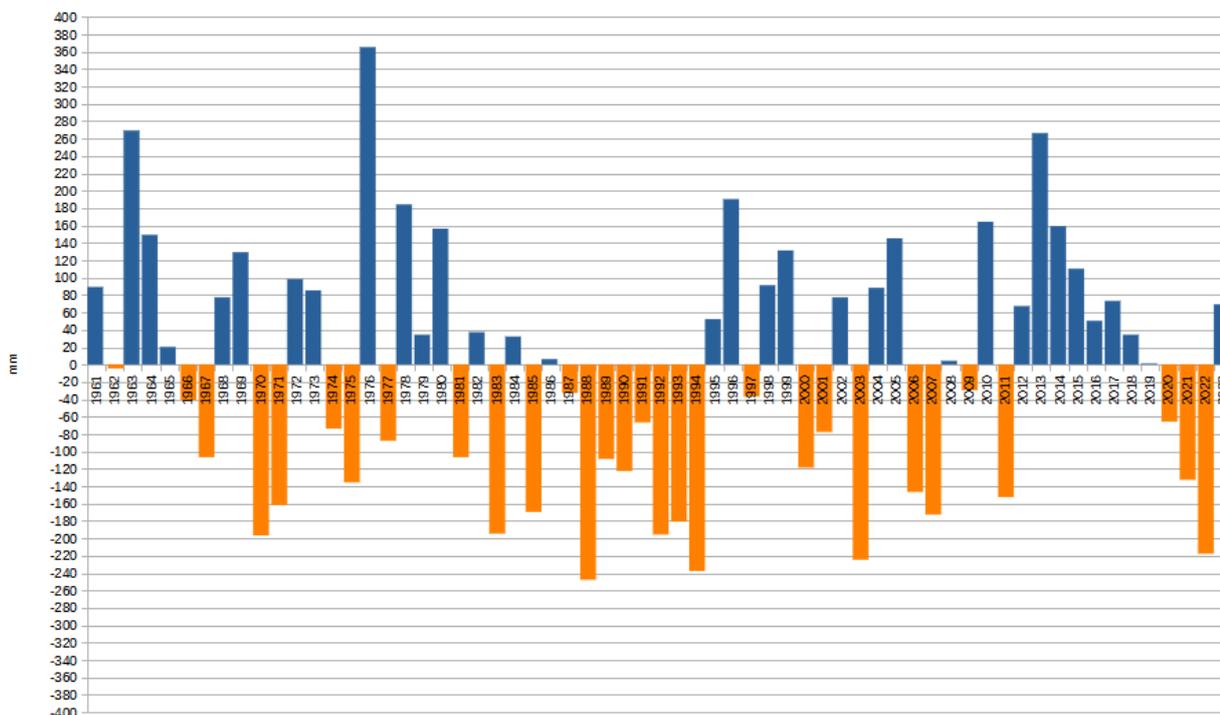
Decennio	Media annua (mm)	Anomalia rispetto al 1991-2020 (mm)
1961-1970	880,3	38,6
1971-1980	888,2	46,5
1981-1990	751,0	-90,7
1991-2000	804,6	-37,1
2001-2010	824,5	-17,2
2011-2020	896,1	54,4
<b>2014-2023</b>	<b>849,9</b>	<b>8,2</b>

Marche. Precipitazione annua media decennale e anomalia rispetto al 1991-2020 (mm).

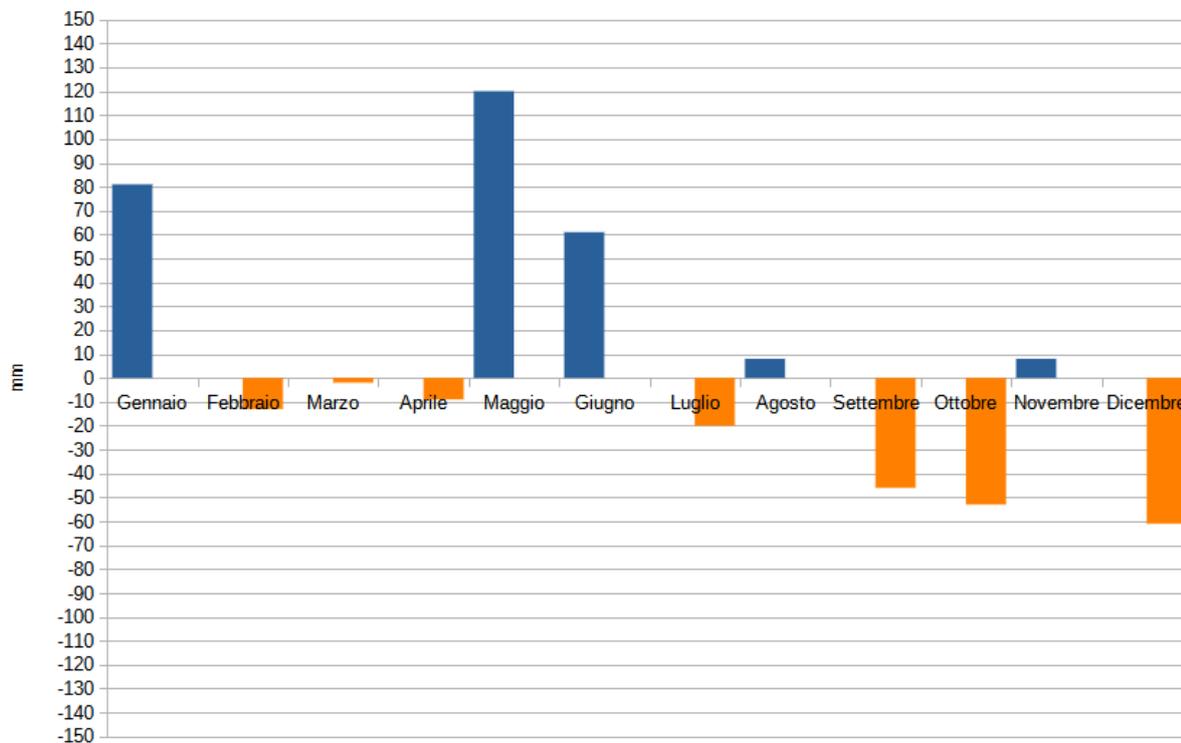
Stagione	Precipitazione totale		
	2023 (mm)	1991-2020 (mm)	Anomalia (%)
Inverno (dicembre 2022 – febbraio)	256	203	26
Primavera (marzo - maggio)	332	220	51
Estate (giugno – agosto)	203	154	32
Autunno (settembre – novembre)	174	265	-34

Marche. Precipitazione totale stagionale e anomalia rispetto al 1991-2020 (mm)

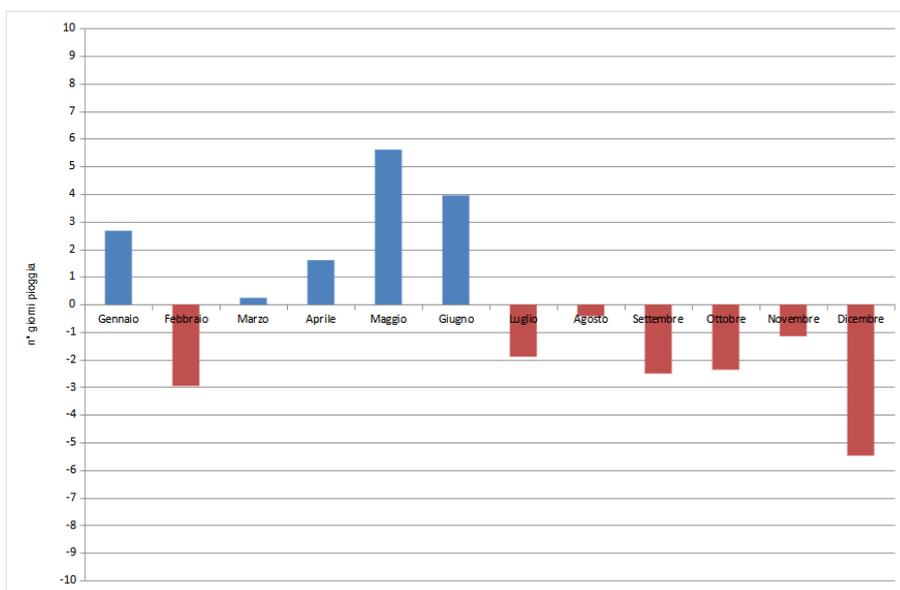
<sup>6</sup> Un giorno si intende piovoso quando vi si registra una precipitazione giornaliera di almeno 1mm.



Marche. Anomalia precipitazione totale media annua (mm) rispetto alla media 1991-2020.



Marche. Anomalia precipitazione totale mensile (mm) anno 2023 rispetto alla media 1991-2020.

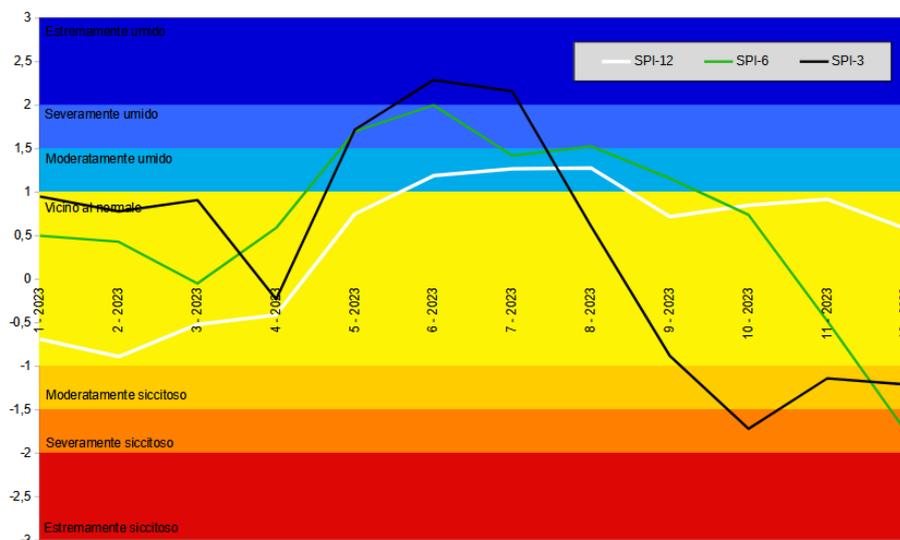


Marche. Anomalia mensile numero giorni di pioggia anno 2023 rispetto alla media 1991-2020. Nel 2022 la media regionale dei giorni piovosi è stata di 88 in linea con la media 1991-2020. Il grafico mostra in particolare il pressoché costante calo della seconda parte dell'anno dopo le abbondanti piogge di maggio-giugno.

### Indice di siccità: Standardized Precipitation Index (SPI)

L'indice **SPI-3** (*Standardized Precipitation Index a 3 mesi*), calcolato a partire dalle precipitazioni mensili è adatto a quantificare eventuali stati di siccità/umidità stagionali (3 mesi) tramite una scala di valori con soglie da -2 (per l'*estremamente siccitoso*) a +2 (per l'*estremamente umido*); analogamente l'indice a 6 mesi **SPI-6** descrive stati di siccità/umidità nel medio periodo mentre per la scala annuale è adatto l'indice **SPI-12** calcolato sui 12 mesi.

Le abbondanti piogge di maggio e giugno hanno fatto salire i tre indici verso le **classi di umidità**: dalla *moderata umidità* del SPI-12 alla *estrema umidità* del SPI-3. Come scritto in precedenza, la seconda parte dell'anno è stata caratterizzata da precipitazioni quasi sempre inferiori alla norma e decrescenti; di conseguenza gli indici hanno anche essi assunto un **andamento decrescente**. In particolare gli indici a 3 ed a 6 mesi indicano delle possibilità *situazioni di siccità* nel breve-medio periodo nella parte finale dell'anno.



Marche. Andamento mensile indice SPI a 3,

## BOLLETTINO NITRATI

La DGR Marche 1282/2019 prevede (in ottemperanza al DM 5046 del 26/02/2016) un periodo invernale di divieto di distribuzione di fertilizzanti azotati pari a 90 giorni di cui 62 fissi, a partire dal 1 dicembre al 31 gennaio, mentre altri 28 giorni (distribuiti fra il mese di novembre e febbraio) stabiliti sulla base delle condizioni pedoclimatiche locali. Si precisa che il rispetto di tale calendario di distribuzione è vincolante soltanto per le aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) e solo per i seguenti materiali:

- Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale)
- I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in pre-impianto di colture orticole;
- I materiali assimilati al letame;
- Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medica, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui colturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata

**Dal 1 dicembre al 31 gennaio essendo vietata la distribuzione di fertilizzanti e matrici azotate nelle zone a vulnerabilità nitrati viene dunque sospesa la pubblicazione del bollettino nitrati. La pubblicazione riprenderà il 31 gennaio 2024.**

Nel sito [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it) è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

***Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN***

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



***Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Marche – 2023 ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.***

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

## COMUNICAZIONI

La **FONDAZIONE GIUSTINIANI BANDINI** organizza da DICEMBRE 2023 ad APRILE 2024 il **XLII Corso della SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER TECNICI, IMPRENDITORI ED OPERATORI AGRICOLI** sul tema **“AGROALIMENTARE, PRODUZIONI E AMBIENTE”** presso **ABBADIA DI FIASTRA - TOLENTINO (MC)**.

**PROGRAMMA DELLE LEZIONI Dicembre 2023:**

**Venerdì 12 gennaio 2024 - ore 19.00**

**“Agricoltura di oggi e di domani: sovranità alimentare e mercati”**

**PROF. ANGELO FRASCARELLI - Università degli Studi di Perugia e Presidente ISMEA**

L'AMAP organizza il **24° CORSO PROFESSIONALE DI POTATURA DELL'OLIVO**, nei giorni 12-13-14-15 febbraio 2024.

**Durata:** 30 ore

**Costo:** 300 euro (IVA compresa)

**Lezioni teoriche:** Sede AMAP, Via T. A. Edison, n. 2 – Osimo (AN)

**Lezioni teorico-pratiche ed esercitazioni:** Az. Agrituristica "I Tre Filari", C.da Bagnolo 38/A – Recanati (MC).

**Iscrizioni** entro il 26 gennaio (comunque fino ad esaurimento dei 40 posti disponibili), su apposito modulo, da inviare per mail all'indirizzo [formazione@amap.marche.it](mailto:formazione@amap.marche.it)

**Direttore e coordinatore del corso:** Barbara Alfei (AMAP)

**Segreteria organizzativa:** Cristian Santarelli, Paola Scocco (AMAP)

Corso valido per l'iscrizione all'Elenco operatori abilitati alla potatura dell'olivo tenuto da AMAP e per l'iter formativo di Potatore Certificato della Scuola Potatura Olivo (Direttore Giorgio Pannelli)

Programma e scheda adesione scaricabili al seguente link

<https://www.amap.marche.it/corsi/olio-e-olivo/12-02-2024-24-corso-professionale-di-potatura-delloolivo>

**21° Rassegna Nazionale Oli Monovarietali** - avvio prima fase Nonostante l'annata olivicola particolarmente difficile, **AMAP - Agenzia per l'innovazione del Settore Agroalimentare e della Pesca** (ex ASSAM) dà il via alla **21° Edizione della Rassegna Nazionale degli oli monovarietali**, per proseguire nel lavoro di caratterizzazione degli oli ottenuti dalla ricca biodiversità olivicola italiana ed offrire visibilità ai produttori che sono riusciti ad ottenere un buon risultato.

Le valutazioni sensoriali saranno effettuate dal Panel AMAP – Marche, le analisi chimiche dal Centro Agrochimico Regionale AMAP di Jesi. Tutti i dati saranno elaborati statisticamente da IBE-CNR di Bologna, per aggiornare la banca dati del sito [www.olimonovarietali.it](http://www.olimonovarietali.it).

I campioni possono essere inviati al Centro Agrochimico regionale **dal 15 al 26 gennaio 2024**.

Quota di partecipazione: 90 euro pacchetto Rassegna, 120 euro pacchetto qualità.

E' prevista, senza costi aggiuntivi, la valutazione della **Shelf life** (stato di conservazione degli oli a quasi un anno dalla produzione) ad opera del Panel ASSAM.

**Modalità di partecipazione e schede di adesione** (per azienda e per campione) possono essere scaricate dal sito [www.assam.marche.it](http://www.assam.marche.it) e [www.olimonovarietali.it](http://www.olimonovarietali.it)

**Per informazioni:**

Barbara Alfei: tel. 071.808319, [alfei\\_barbara@assam.marche.it](mailto:alfei_barbara@assam.marche.it)

Donatella Di Sebastiano: tel. 071.808303, [disebastiano\\_donata@amap.marche.it](mailto:disebastiano_donata@amap.marche.it)

**Giovedì 11 gennaio 2024, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle 17.00**, l'Associazione Italiana per la Protezione delle Piante (AIPP), in collaborazione con **Giornate Fitopatologiche, le Regioni e le Province Autonome**, vi invita a partecipare a: **IL BILANCIO FITOSANITARIO 2022 e 2023 dell'Olivo**.

L'evento si terrà in modalità a distanza, per partecipare al webinar occorre iscriversi al link:

[https://us06web.zoom.us/join/register/tZAlduitqzlpE9JGmLRpxVJhYEBQBNdNe\\_qI](https://us06web.zoom.us/join/register/tZAlduitqzlpE9JGmLRpxVJhYEBQBNdNe_qI)

È disponibile per la consultazione on line ed il download il **Rapporto sul clima in Italia 2022** a cui ha collaborato il Servizio Agrometeoologico Regionale AMAP.

Ulteriori informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

## **ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 20/12/2023 AL 26/12/2023**

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	10.6 (7)	10.9 (7)	11.2 (7)	11.0 (7)	11.4 (7)	11.7 (7)	10.6 (7)	11.0 (7)
T. Max (°C)	20.3 (7)	21.3 (7)	19.3 (7)	17.3 (7)	18.0 (7)	19.7 (7)	16.1 (7)	15.6 (7)
T. Min. (°C)	-0.6 (7)	-0.4 (7)	2.8 (7)	0.9 (7)	2.8 (7)	3.0 (7)	-1.3 (7)	3.6 (7)
Umidità (%)	71.0 (7)	66.9 (7)	74.2 (7)	63.1 (7)	60.1 (7)	48.5 (7)	69.7 (7)	58.4 (7)
Prec. (mm)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)
ETP (mm)	7.5 (7)	7.4 (7)	6.6 (7)	6.3 (7)	6.1 (7)	6.2 (7)	6.2 (7)	5.6 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	11.6 (7)	11.4 (7)	11.0 (7)	8.2 (7)	9.5 (7)	8.4 (7)	7.9 (7)	6.9 (7)
T. Max (°C)	20.9 (7)	16.4 (7)	20.7 (7)	16.0 (7)	16.2 (7)	18.3 (7)	15.0 (7)	16.0 (7)
T. Min. (°C)	3.5 (7)	3.9 (7)	0.9 (7)	-1.9 (7)	-0.5 (7)	-2.3 (7)	1.8 (7)	1.1 (7)
Umidità (%)	72.0 (7)	58.5 (7)	53.6 (7)	73.3 (7)	61.2 (7)	72.1 (7)	57.9 (7)	74.6 (7)
Prec. (mm)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)	0.2 (7)	0.0 (7)	0.0 (7)
ETP (mm)	6.7 (7)	5.9 (7)	7.4 (7)	6.9 (7)	6.2 (7)	7.1 (7)	5.6 (7)	6.0 (7)

### ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 27/12/2023 AL 02/01/2024

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	8.7 (7)	9.2 (7)	10.1 (7)	10.0 (7)	10.4 (7)	10.6 (7)	9.0 (7)	10.2 (7)
T. Max (°C)	18.1 (7)	18.0 (7)	16.1 (7)	15.4 (7)	15.9 (7)	19.3 (7)	15.4 (7)	15.3 (7)
T. Min. (°C)	-0.6 (7)	-0.7 (7)	2.4 (7)	2.1 (7)	4.9 (7)	4.6 (7)	0.1 (7)	5.8 (7)
Umidità (%)	82.2 (7)	77.1 (7)	85.2 (7)	70.8 (7)	68.2 (7)	61.3 (7)	79.4 (7)	66.9 (7)
Prec. (mm)	0.0 (7)	0.4 (7)	0.6 (7)	0.4 (7)	0.2 (7)	5.0 (7)	2.4 (7)	1.2 (7)
ETP (mm)	7.8 (7)	7.6 (7)	6.8 (7)	6.8 (7)	6.5 (7)	6.3 (7)	7.0 (7)	5.2 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	10.0 (7)	10.5 (7)	8.4 (7)	8.4 (7)	9.2 (7)	8.3 (7)	6.9 (7)	6.9 (7)
T. Max (°C)	17.6 (7)	16.2 (7)	16.9 (7)	15.7 (7)	15.0 (7)	16.6 (7)	12.2 (7)	14.1 (7)
T. Min. (°C)	5.0 (7)	5.8 (7)	1.9 (7)	-0.7 (7)	1.4 (7)	-1.6 (7)	2.5 (7)	2.7 (7)
Umidità (%)	87.2 (7)	68.6 (7)	73.4 (7)	76.3 (7)	66.8 (7)	77.9 (7)	74.7 (7)	83.1 (7)
Prec. (mm)	0.0 (7)	1.2 (7)	0.2 (7)	1.8 (7)	1.0 (7)	1.2 (7)	2.8 (7)	3.0 (7)
ETP (mm)	6.7 (7)	5.7 (7)	7.0 (7)	6.9 (7)	6.0 (7)	7.3 (7)	4.5 (7)	4.8 (7)

### ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 03/01/2024 AL 09/01/2024

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	9.9 (7)	10.2 (7)	10.1 (7)	9.7 (7)	9.7 (7)	9.6 (7)	9.5 (7)	8.7 (7)
T. Max (°C)	19.4 (7)	20.0 (7)	16.9 (7)	16.8 (7)	17.8 (7)	16.5 (7)	15.9 (7)	14.4 (7)
T. Min. (°C)	1.9 (7)	3.0 (7)	4.0 (7)	3.5 (7)	3.5 (7)	3.1 (7)	3.0 (7)	1.4 (7)
Umidità (%)	82.1 (7)	77.0 (7)	85.3 (7)	76.1 (7)	74.7 (7)	74.1 (7)	81.4 (7)	77.4 (7)
Prec. (mm)	14.8 (7)	13.2 (7)	12.4 (7)	21.2 (7)	16.6 (7)	26.4 (7)	31.2 (7)	38.2 (7)
ETP (mm)	6.0 (7)	6.1 (7)	4.8 (7)	4.7 (7)	4.9 (7)	4.4 (7)	4.5 (7)	4.2 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	9.4 (7)	8.9 (7)	8.7 (7)	9.0 (7)	8.4 (7)	8.5 (7)	5.9 (7)	6.1 (7)
T. Max (°C)	17.9 (7)	16.2 (7)	18.1 (7)	16.1 (7)	16.1 (7)	17.1 (7)	12.2 (7)	13.9 (7)
T. Min. (°C)	2.8 (7)	2.1 (7)	2.2 (7)	2.5 (7)	1.9 (7)	2.2 (7)	-1.2 (7)	-0.1 (7)
Umidità (%)	85.6 (7)	79.2 (7)	71.7 (7)	78.4 (7)	74.7 (7)	81.7 (7)	78.7 (7)	85.6 (7)
Prec. (mm)	34.8 (7)	24.8 (7)	31.2 (7)	25.2 (7)	21.2 (7)	9.4 (7)	30.8 (7)	16.8 (7)
ETP (mm)	5.4 (7)	4.4 (7)	5.5 (7)	4.8 (7)	4.2 (7)	5.2 (7)	3.9 (7)	4.1 (7)

## SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Prosegue l'afflusso di aria gelida russa dai Balcani verso il nostro Stivale. A favorirne l'ingresso dal corridoio adriatico è il granitico massimo barico saldamente centrato tra l'Islanda e la Norvegia il quale, con il suo lato orientale, ben ne convoglia i flussi. L'Italia resta così sotto una fitta coltre nuvolosa a bassa quota anche se per ora sono scarse le manifestazioni precipitative, ma nel pomeriggio si intensificheranno sul Mar Tirreno e Isole Maggiori. Valori termici sensibilmente bassi in Val Padana e settore Nord Orientale.

Da domani, il predetto cuscino anticiclonico ubicato sul Mare del Nord tenderà ad abbassarsi sino a fondersi per venerdì con la cupola anticiclonica africana, ora appena accennata sulle Canarie. Questo comporterà un progressivo ritiro della circolazione ciclonica italiana verso lo ionio per venerdì e da qui verso il Mediterraneo Orientale. Questi movimenti barici si tradurranno sull'Italia in una instabilità più persistente sul basso versante tirrenico, Sardegna e Sicilia tra domani e venerdì, contraendosi man mano in direzione sud fino a scomparire del tutto per l'ultima frazione di venerdì. Nel frattempo il sole farà ampio capolino sul resto del Paese. Ad un sabato quasi ovunque soleggiato seguirà una domenica nel corso della quale si noterà l'ingresso di nuove correnti umide da ponente, la cui instabilità si concretizzerà soprattutto per lunedì dal comparto tirrenico e sul centro-sud. I valori termici si manterranno piuttosto bassi sino a domenica, quando saliranno un po'.

## PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

**Giovedì 11:** Cielo generalmente coperto soprattutto a quote basse; assottigliamenti da nord nel corso della sera specie sulla fascia costiera. Precipitazioni locali e di modesta intensità, più probabili sull'anconetano senza escluderne di isolate sull'entroterra centro-meridionale; quota eventuali nevicate intorno ai 900 metri a sud, ma in risalita dal pomeriggio. Venti da nord-nord-ovest, deboli sulle zone interne, fino a moderati sulle coste. Temperature in lieve rialzo.

**Venerdì 12:** Cielo sereno o poco coperto da cumuli bassi con retaggio mattutino più consistente sull'area dei Sibillini e in ingresso dal mare nella seconda frazione del giorno sulle province centro-meridionali. Precipitazioni assenti. Venti da deboli a moderati, inizialmente nord-occidentali poi a disporsi da nord-est. Temperature in sensibile calo le minime. Brinate e gelate mattutine.

**Sabato 13:** Cielo generalmente sereno; solo qualche cumulo basso sarà visibile e in movimento nella prima frazione del giorno. Precipitazioni assenti. Venti deboli, in rotazione antioraria dai quadranti settentrionali verso quelli occidentali. Temperature stabili le minime, in lieve ripresa le massime. Gelate e brinate diffuse nelle ore notturne-mattutine; al mattino, possibili anche foschie a nord.

**Domenica 14:** Cielo al prevalente sereno del primo mattino, seguirà un ampio ingresso di nuvolosità alta da ponente con maggiori ispessimenti a ridosso della dorsale appenninica. Precipitazioni assenti. Venti tra deboli e moderati sud-occidentali. Temperature stabili le minime, in crescita le massime. Gelate e brinate notturne-mattutine.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo: <http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020  
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: MarcheAgricolturaPesca - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 17 gennaio 2024**